

Il report La tavola rotonda della **Luiss** con le assessore Cristina Leggio e Antonella Di Muro

# Comuni 2020, un patrimonio da valorizzare

## IL CONVEGNO

LUCA BELLARDINI

È tornata - come ogni anno - la tavola rotonda conclusiva del Master di secondo livello in amministrazione e governo del territorio, promosso dall'università **Luiss** e dal centro di ricerca «Vittorio Bachelet» in collaborazione con l'associazione «EuropeLab - Cantieri d'Europa». Venerdì, nella storica sede dell'ateneo romano in viale Pola, il convegno «Comuni 2020: la valorizzazione del patrimonio culturale tra impresa e scuola» ha richiamato numerosi amministratori locali. Coordinatore dell'evento il professore **Luciano Monti**, docente **Luiss** di Politiche dell'Unione europea, ben noto in terra pontina. Fra le varie realtà italiane, anche Latina era adeguatamente rappresentata. «Siamo sempre interessati al confronto, soprattutto sulle 'buone pratiche' a livello nazionale»: così l'assessore Cristina Leggio, le cui deleghe comprendono anche programmazione europea, politiche giovanili, università e ricerca. Insieme a lei la collega Antonella Di Muro, che in giunta si occupa di scuola e cultura. «Giornate come questa sono importanti per costruire un rac-

cordo con altre realtà e fare programmazione in un'ottica di sistema, aprendo nuove prospettive - ha proseguito Leggio - con l'obiettivo di valorizzare il legame tra la cultura e le opportunità di sviluppo dei territori».

Il professor Monti, che ha moderato l'incontro, si è concentrato sul legame fra le dimore storiche italiane - riunite nell'associazione Adsi - e i progetti di alternanza scuola-lavoro. Di grande rilievo, a tal proposito, è il protocollo d'intesa Miur-Adsi firmato lo scorso giugno. «Un'iniziativa che coraggiosamente mette in relazione due fattori-chiave del nostro Paese: il patrimonio umano rappresentato dalle nuove generazioni e quello storico, artistico e culturale custodito dalle dimore storiche», ha dichiarato Monti.

Dopo i saluti di **Giovanni Lo Storto**, direttore generale **Luiss**, sono intervenuti Fabrizio Proietti (dirigente Miur), Carlo Amati (del Dipartimento per le politiche di coesione della presidenza del Consiglio), Marina Colonna Amalfitano (vicepresidente nazionale Adsi), Claudio Bocci (direttore di Federculture) e il professore **Giuseppe Di Gaspare**, direttore del Centro Bachelet. ●

